



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I – SERVIZI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, COESIONE SOCIALE

Servizi Sanitari Delegati e Tutela degli animali

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Allegato alla determinazione dirigenziale n.....del
CIG: 942293759A

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO CANI NEL CANILE
RIFUGIO / GENNAIO 2023 – DICEMBRE 2024**

Art.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1 L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i servizi per il ricovero, mantenimento dei cani randagi e servizi di incentivazione per le adozioni degli animali.

Detti servizi sono sinteticamente di seguito descritti:

- Ricovero e mantenimento, pulizia e custodia dei cani ricoverati dopo il periodo di osservazione, profilassi e sterilizzazione da parte dell'A.S.P. competente nel canile sanitario
- Assistenza sanitaria veterinaria ordinaria e straordinaria in maniera continuativa anche nella forma di interventi clinici, chirurgici e profilattici ordinari e straordinari.
- Affidamento\adozione a terzi degli animali con iniziative per la fattibilità immediata di pratiche di adozione degli animali per ridurre la permanenza in canile incentivando, nello spirito della normativa vigente, gli affidi\adozioni ed agevolando e/o promuovendo anche le attività delle associazioni animaliste.
- Trasportare, a proprie spese, i cani del Comune di Ragusa attualmente ospitati presso il canile già convenzionato con la Stazione Appaltante e dal Canile Sanitario di Ragusa.
- Trasporto a proprie spese a richiesta del Comune di Ragusa dei cani sotto custodia ricoverati nella struttura dell'aggiudicatario ad altra struttura sita nel Comune di Ragusa in caso di mancata adozione dei cani stessi, più in la meglio specificato.

2 Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali in materia di randagismo e tenuta degli animali da affezione e di ogni altra normativa vigente sotto la vigilanza

sanitaria dell'Azienda Sanitaria competente per territorio nel rispetto dei principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Art. 2 - CONDIZIONI DI CONSEGNA

1 A decorrere dalla data di affidamento del servizio l'appaltatore dovrà trasportare, a propria cura e spese, nella struttura di cui abbia piena disponibilità, i cani ospitati nella struttura individuata. Il trasporto dei cani dovrà avvenire con idonei mezzi di trasporto attrezzati allo scopo ed appositamente autorizzati con personale idoneo ad accudire gli animali trasportati con specifica domestichezza e professionalità per garantire un trasporto corretto degli stessi, senza usare violenza e senza usare alcun metodo suscettibile di causare agli animali spavento, lesioni o sofferenza. Il trasporto dei cani dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla consegna del servizio, salvo comprovati motivi ostativi. Il trasporto dovrà essere effettuato rispettando le linee guida del Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute – aventi ad oggetto: Linee Guida relativo alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo del 24/01/2013, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione.

2 La ditta aggiudicataria del presente appalto, detentrica degli animali, dovrà predisporre la partenza dei cani, comprendente la redazione del modello A completo di esami clinici e certificazione medico veterinaria, concordando le date con il nuovo aggiudicatario che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante, agevolando il trasferimento dei cani in occasione della prossima gara d'appalto, pena la trattenuta di € 3.000,00 (tremila euro) sulla cauzione versata ove il trasferimento non avvenga entro giorni 30 (trenta), salvo giustificati e comprovati motivi. Sulle operazioni di trasferimento degli animali da un canile all'altro si redigerà apposito verbale da parte delle ditte interessate con la descrizione dei cani e le date di partenza, una copia dovrà essere trasmessa al Comune.

3 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare il numero dei cani ricoverati in base alle esigenze che dovessero subentrare e il costo complessivo stimato, calcolato sulla presenza presunta di n. 80 cani potrebbe subire variazioni.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO- DURATA- CONDIZIONI CONTRATTUALI

1 La quota giornaliera per cane (comprendente trasporto, ricovero, cura e mantenimento) è stimata in € 3,00 oltre IVA, per un totale forfettario di € 87.600,00 oltre IVA al 22%, annuo, pari a € 106.872, calcolato sulla presenza presunta fino ad un numero di 80 cani presso il canile rifugio per 24 mesi (ventiquattro) dall'affidamento.

2 L'ammontare dell'appalto comprensivo di IVA è di € 213.744,00 (€ 175.200,00 + € 38.544,00 di IVA al 22%).

3 La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 .

4 La Stazione Appaltante si riserva, in caso di necessità, di affidare il servizio anche prima della

stipula del relativo contratto, fermo restando la durata dello stesso.

5 Questa Stazione appaltante non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) e alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della Stazione appaltante o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

6 La stazione appaltante ha stimato un costo presunto complessivo della incidenza della manodopera nell'appalto dei servizi in argomento, pari ad euro 72.415,00:

7 La ditta aggiudicataria, tuttavia, è tenuta a dichiarare gli oneri interni aziendali per la sicurezza.

Art. 4 - SCELTA CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

1. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo e con applicazione dei criteri sotto indicati, dando atto che non saranno ammesse offerte economiche in aumento.

OFFERTA ECONOMICA PUNTI MAX 30/100

La ditta partecipante alla gara dovrà offrire un importo in diminuzione rispetto alla base di gara . Alla offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo (30 punti); alle restanti offerte il punteggio sarà attribuito mediante applicazione della sotto indicata formula:

RIBASSO OFFERTO (iva esclusa)

----- x 30 = punteggio assegnabile

MAGGIOR RIBASSO (iva esclusa)

OFFERTA TECNICA PUNTI MAX 70/100

Criteri di attribuzione del punteggio offerta tecnica:

Saranno valutati ai fini dell'attribuzione del massimo punteggio:

1 Campagna adozioni _____ max 40/70

a) Adozioni dei cani:

a1) Documentazione attestante il numero di adozioni effettuati nel triennio 2020/2022, riferiti alla percentuale dei cani gestiti – **max 25**;

a2) prove documentali di attivazione e partecipazione o solo partecipazione nei 24 mesi precedenti la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara, a campagne per le adozioni dei cani - max 10

a3) programmazione cattura/prelievi cani - **max 5**

2 Esperienza nell'espletamento del servizio _____ Max 25/70

- a) Esperienza precedenti del personale - max 10
- b) Qualifiche del personale utilizzato nell'appalto, acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione organizzati dal Ministero della Salute o dalle Azienda Sanitarie Provinciali - max 10
- c) Maggiore ore di apertura al pubblico della struttura rispetto a quelle previste nel capitolato nel art. 7 lett. F) punto 2 - max 5

3 Gestione informatizzata _____ Max 5/70

- a) Attivazione da almeno 3 anni di un proprio sito web o pagine social dedicate alla promozione e all'incentivo alle adozioni - max 2
- b) Gestione movimenti entrate, uscite informatizzato - max 1
- c) Gestione schede sanitarie e registro sanitario informatizzato - max 1
- d) Gestione informatizzata microchip, vaccinazioni, sterilizzazioni - max 1

Si precisa che:

Ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la determinazione della graduatoria delle offerte saranno effettuate attraverso l'individuazione di un unico parametro numerico finale, dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i singoli criteri di valutazione, determinati con le modalità di seguito indicate:

a - L'assegnazione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, attribuito discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri motivazionali sopra specificati per ogni singolo criterio e sulla scorta della seguente scala di giudizio:

Criterio motivazionale	Valutazione discrezionale	Coefficiente
Individuato per ogni singolo criterio	Insufficiente 0,0	0,0
	Sufficiente 0,2	0,2
	Discreto 0.4	0,4
	Buono 0.6	0,6
	Ottimo 0.8	0,8
	Eccellente 1,0	1,0

b - Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte concorrenti, su ciascun criterio qualitativo, e verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

c - Una volta stabiliti i coefficienti per i criteri , gli stessi verranno moltiplicati per i valori dei criteri, per ottenere i punteggi.

d - Si procederà alla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio. Il risultato di tale somma costituisce il punteggio tecnico totale attribuito a ciascuna offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da relazione illustrativa, suddivisa in 3 capitoli (uno per ogni criterio di valutazione) redatta in lingua italiana, in cui siano evidenziati tutti i criteri sopraesposti con indicati i livelli prestazionali offerti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art.5- CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Alla presente procedura si applicano unicamente le cause di esclusione tassativamente indicate dalla legge e, per le ipotesi di irregolarità nella presentazione delle offerte si applicano le disposizioni inerenti al soccorso istruttorio: art. 83, comma 9 del [D.Lgs. 50/2016](#): “Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura aperta:

- a) Le Associazioni animaliste di volontariato iscritte negli Albi Regionali\Provinciali aventi come fine istituzionale lo svolgimento di attività di protezione degli animali,
- b) Le imprese\società singole o associate di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50\2006, in possesso dei sotto indicati requisiti:

Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Tali requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese o associazioni partecipanti, singole o raggruppate nonché dai consorzi e dalle consorziate per le quali gli stessi concorrono, in relazione ai soggetti richiamati dal citato articolo.

Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede l'impresa per l'attività inerente l'appalto da eseguire ovvero iscrizione all'Albo Regionale\provinciale delle organizzazioni animaliste o protezionistiche; eventuale iscrizione in altri elenchi se previsti obbligatoriamente dalla normativa vigente per la specifica forma giuridica dell'impresa concorrente ai sensi dell'art. 83 del Codice
2. Possedere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di canile.
3. Possedere autorizzazione al trasporto animali relativa ai mezzi che saranno adibiti al trasporto dei cani e che dovranno essere nella piena disponibilità del soggetto offerente.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- 1 Aver svolto, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, servizi attinenti l'oggetto del presente bando, per un fatturato non inferiore al 30% di quello posto a base di gara. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, la capacità economica dovrà essere dimostrata con presentazione di bilanci o estratto di bilanci relativi agli anni di attività.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

1. Elenco dei servizi analoghi effettuati presso un committente pubblico o privato per un numero non inferiore a 20 cani, negli ultimi 3 (tre) anni con indicazioni dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

2. Disponibilità di idonea struttura autorizzata dalle autorità competenti, con capienza adeguata al ricoverare i cani di cui al presente capitolato, provvista dei requisiti stabiliti dalle leggi vigenti e più specificatamente: totale conformità sanitaria, edilizia ed amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato nonché le autorizzazioni allo scarico dei reflui o in alternativa, la dotazione di un depuratore autonomo, regolarmente autorizzato. In caso di partecipazione di associazioni temporanea di impresa la struttura deve essere in disponibilità della società capogruppo. La struttura deve essere dotata delle seguenti caratteristiche:

- a Area di parcheggio auto per pubblico
- b Attrezzature idonee per il temporaneo stoccaggio degli animali morti per il successivo smaltimento secondo normativa vigente
- c Ambulatorio veterinario
- d Area di sgambamento
- e Reparto isolamento per osservazione sanitaria
- f Box per isolamento cuccioli
- g Box per isolamento cani aggressivi
- h Locali adibito alla pulizia e al lavaggio animali
- i Reparto logistico con deposito e/o dispensa locale per opere di pulizia, lavaggio e di disinfezione dei materiali e delle attrezzature
- j. Box a norma di legge, dotati di parti coperte, chiuse ed ombreggiati, con cucce in numero adeguato ai cani ospiti

Art. 7 – MODALITÀ DI DETTAGLIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore aggiudicatario del servizio deve provvedere a :

- Trasportare, quando necessario, a proprie spese i cani del Comune di Ragusa attualmente ospitati presso il canile già convenzionato con la Stazione Appaltante ed indicato al superiore articolo 2.
- Dotarsi di un mezzo idoneo ed autorizzato al trasporto degli animali autorizzato ai sensi del Reg. CE 1\2005. Il conducente del mezzo deve essere in possesso dei requisiti di cui alla stessa norma comunitaria
- Trasportare i cani catturati nel territorio di Ragusa anche durante il periodo di affidamento del servizio, dal canile sanitario comunale al rifugio per il ricovero della ditta aggiudicataria entro 6 gg. da parte del competente ufficio comunale. (Nel canile sanitario comunale si provvederà all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative relative alla immediata iscrizione e identificazione all'anagrafe canina dell'animale catturato, mediante inserimento nell'articolazione locale della banca dati regionale e all'apposizione del microchip o di altro sistema identificativo da parte dell'ASP competente.).
- Trasportare a proprie spese a richiesta del Comune di Ragusa i cani sotto custodia, ad altra struttura sita nel Comune di Ragusa in caso di adozioni inferiore a una media di 2 cani al mese.
- Apertura al pubblico 4 ore al giorno (2 ore di mattina e 2 ore il pomeriggio) per tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi per consentire la massima presenza possibile di adottanti.
- L'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione di ognuno della mansione svolta, in capo ai quali non devono essere emanate condanne definitive per reati contro gli animali, pena la revoca dell'incarico. Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito l'aggiudicatario deve darne immediata comunicazione al competente ufficio comunale

provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale ed a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire. Anche il sostituto non deve avere essere stato condannato per reati contro gli animali, pena la revoca del servizio.

- Gli animali di proprietà del Comune di Ragusa e quelli catturati nel territorio comunale dovranno essere tenuti separatamente dagli altri cani eventualmente ricoverati nella struttura per conto di altri Enti o per conto della ditta stessa e sarà loro dedicata una sezione apposita. Ove venissero sistemati più cani in un box dovranno essere rispettate le caratteristiche etologiche dei cani.

- L'aggiudicataria dovrà garantire in modo sistematico, organizzato e continuo, l'adozione dei cani secondo il programma di adozione presentato in sede di gara.

- Stante la peculiarità del servizio di che trattasi, al quale deve essere assicurata continuità, l'Appaltatore ha l'obbligo di non dare luogo all'interruzione dello stesso per nessun motivo. In difetto, si darà luogo alla risoluzione contrattuale in danno, con incameramento sia della cauzione definitiva sia di ogni compenso non ancora liquidato, salvo gli eventuali maggiori danni subiti dall'amministrazione comunale

- Per i cani ritenuti con basso grado di adottabilità verrà iniziato il percorso di recupero per renderli adottabili. La scheda comportamentale che verrà redatta e trasmessa alla Stazione appaltante si divide in tre parti:

1 la prima comprende il segnalamento (nome, razza, età, sesso, taglia, numero di box, numero microchip), l'anamnesi (data d'ingresso, età d'ingresso, motivo dell'arrivo in canile: accalappiato, sequestrato, rinuncia di proprietà, nato in canile) e le condizioni sanitarie (patologia cronica);

2 la seconda comprende la parte inerente i vari comportamenti (comportamento in box, comportamento alimentare, comportamento di esplorazione, comportamento di gioco, educazione, rapporto con l'uomo, aggressività, comportamenti legati allo stress);

3 la terza riguarda la diagnosi comportamentale (normale, rieducazione/socializzazione, lieve problema comportamentale, problema comportamentale), i consigli per una futura adozione (cane adatto a tutti i contesti, contesti legati al cane, recupero comportamentale, non adottabile al momento)

Art.8 – GESTIONE DELLA STRUTTURA DI CANILE RIFUGIO

- Custodire, mantenere e sorvegliare i cani in capo all'Amministrazione Comunale di Ragusa presso il canile rifugio di cui la ditta aggiudicatrice ha la piena disponibilità. Detti cani saranno ospitati all'interno dei box riservati esclusivamente al Comune di Ragusa.
- Mantenere in vita gli animali in condizioni igieniche sanitarie ottimali.
- Assicurare il servizio al canile in maniera tale da garantire il benessere e la tutela degli animali, attuando, se necessario, un idoneo piano di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione programmata degli ambienti.
- Tenere in formato cartaceo ed elettronico cartelle individuali per singolo cane con annotazioni dell'entrate ed uscita dal canile, i controlli – ordinari e straordinari - veterinari svolti, i trattamenti sanitari a cui è stato soggetto l'animale e ogni trimestre inviare relazione all'Amministrazione Comunale.
- Somministrare i medicinali secondo le prescrizioni impartite dall'autorità veterinaria competente per territorio e provvedere alla cura degli animali malati avvalendosi di veterinario abilitato.
- Trasferire, con i propri mezzi e spese, gli animali dal canile sanitario al canile rifugio, previa valutazione favorevole dell'ASP competente.
- Fornire e somministrare pasti, con alimenti idonei conformemente alle indicazioni del medico veterinario abilitato in quantità adeguata alle esigenze fisiologiche di ogni singolo

animale e fornire costantemente acqua pulita da bere. L'alimentazione, comunque, dovrà essere conforme alle indicazioni del medico veterinario dell'ASP, con particolare riferimento ai cani ospitati ammalati, anziani o cuccioli.

- Effettuare la pulizia quotidiana della struttura, dei box, delle gabbie, dell'area di sgambatura e provvedere periodicamente al taglio dell'erba. Dovranno essere vietati ristagni di acqua all'interno della struttura di canile e dovrà essere effettuata la pulizia giornaliera delle ciotole per l'alimentazione e abbeveraggio degli animali.
- Attuare un idoneo piano di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione programmata degli ambienti da comunicare ogni volta al Comune.
- Affidare i cani presenti nel canile rifugio ai cittadini che ne facciano richiesta previa comunicazione favorevole del Comune, il quale invierà comunicazione di nulla-osta all'affido temporaneo o adozione definitiva. A seguito di ciò l'appaltatore dovrà ritrasmettere al Comune la documentazione comprovante l'affido o l'adozione (sottoscritta dal cittadino) e necessaria per la voltura del nominativo del responsabile del cane da trasmettere alla competente ASP- per la registrazione in Anagrafe canina.
- . Provvedere agli oneri ed alle spese necessarie per lo smaltimento degli animali morti (la cui documentazione attestante i motivi di decesso deve essere inviata all'ente) secondo le prescrizioni della normativa vigente e presso centri di smaltimento autorizzati.
- Collaborare con il personale della competente ASP a supporto delle attività sanitarie e veterinarie per tutte le attività di gestione del canile.
- Garantire la disponibilità di box riscaldati ove custodire i cani che presentano patologie e che necessitano di un luogo caldo e asciutto;
- Effettuare le cure sanitarie da prestare agli animali ospitati. Sono a cura e spese dell'appaltatore, l'acquisto, l'approvvigionamento e la somministrazione dei vaccini e quant'altro necessario per le cure sanitarie nonché per egli esami e per gli interventi chirurgici e le terapie specifiche riscontrate. Inoltre, dovrà presentare relazione trimestrale sullo stato sanitario e mantenimento dei rapporti con il servizio veterinario dell'ASP competente.
- Garantire l'effettuazione, a cura del veterinario abilitato, di un controllo del quadro clinico generale dei cani ospitati nel canile rifugio, con cadenza periodica, i cui risultati formeranno informativa da inviare alla stazione appaltante.
- Assicurare la presenza di un medico veterinario, iscritto all'Albo professionale, responsabile sanitario della struttura, per le prestazioni degli interventi che non competono all'ASP o che, per qualsiasi ragione, non dovessero essere assicurati dagli organi istituzionali.
- Tenere un registro di carico e scarico degli animali in cui dovrà essere annotato l'ingresso e uscita dell'animale, numero microchip identificativo e numero matricola\canile.

Art. 9 - PERSONALE INCARICATO ED ONERI

L'appaltatore aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio ed, inoltre, dovrà rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 10 – VIGILANZA E CONTROLLI

Fermo restando le ispezioni e controlli di competenza delle Autorità sanitarie, l'Amministrazione comunale di Ragusa si riserva la possibilità di operare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più convenienti ed opportune, anche avvalendosi di soggetti giuridici esterni, controlli sulla struttura, sulla regolarità della gestione, e sull'affidamento o cessione dei cani ospitati e l'appaltatore è obbligato a consentire ed agevolare le attività di controllo.

Nel caso l'appaltatore non consenta od agevoli le attività di controllo verranno applicate le penali di cui all'art 10 maggiorate del triplo.

ART. 11– PAGAMENTI

La liquidazione del corrispettivo avverrà con cadenza mensile, stabilite nel contratto, entro 30 gg. dalla presentazione della fattura .

Alle fatture dovranno essere allegati elenchi mensili riguardanti la situazione dei cani ricoverati.

Art. 12– PENALI – CAUSE RISOLUTIVE

L'inosservanza da parte dell'appaltatore delle clausole previste nel presente capitolato speciale, nel contratto e delle normative vigenti sui sistemi di custodia, mal governo e atti di violenza sugli animali in custodia, comporterà l'applicazione di una penale pari a:

- 1 € 150,00 per la prima violazione contestata
- 2 € 250,00 per la seconda violazione contestata
- 3 € 500,00 per la terza violazione contestata .

Nel caso in cui non venga effettuato in tutto o in parte il piano di adozioni sarà applicata una penalità di € 2.000,00.

Le penali saranno trattenute, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora il Comune non ritenesse di accogliere le motivazioni che l'appaltatore è tenuto a produrre nei 10 gg. successivi al ricevimento delle contestazioni.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità sanitarie e/o amministrative di cui il Comune abbia avuto conoscenza.

Al verificarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Comune potrà disporre la risoluzione contrattuale in danno.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fermo restandole penali sopra menzionate, previa regolare diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- . a) Grave negligenza o frode nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- . b) Il venir meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di gara o di contratto;
 - i.c La manifesta incapacità o inadeguatezza esecutiva quale: insufficienza nel numero e/o nella qualificazione del personale impiegato, indisponibilità della strumentazione necessaria;
 - i.d Sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- . e) Subappalto non autorizzato;
- . f) Violazione delle norme vigenti in materia di custodia, malgoverno e atti di violenza sugli animali in custodia.
- g) Utilizzo nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato di personale condannato per reati contro gli animali.

Il Comune, qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, comunicherà con PEC l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, indicando gli addebiti e

concedendo 5 giorni per il contraddittorio.

La risoluzione del contratto comporterà l'annullamento dei benefici economici non ancora totalmente maturati.

In caso di risoluzione contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara di appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa o comunque, altra Ditta in possesso dei necessari requisiti normativamente previsti.

Art.13 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale – acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Art. 14 – CONTROVERSIE

Foro esclusivo competente è quello di Ragusa.

Art. 15 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, comprese quelle inerenti le spese di bollo necessarie occorrenti per l'esecuzione e gestione del servizio e del contratto, sono a totale carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa.